



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°31 del 11-12-2023

Riferita alla Proposta N. 36 del 28-11-2023

Oggetto: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno **duemilaventitre**, addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **20:33** e seg. nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avviso in seduta urgente prot. 51091 del 06.12.2023, trasmesso ai consiglieri ai sensi della normativa vigente, in seduta di prosecuzione, il medesimo si è riunito:

Nome	P/A	Nome	P/A
Albani Giovanni	A	Fiore Simona Agata	P
Basile Eugenio	P	Guglielmino Antonino Luciano	P
Bertolo Nicola Alfio	P	Gugliotta Michele	P
Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza	A	Gullotto Pietro	P
Bruno Giuseppe	P	Pappalardo Luca	P
Cammisa Salvatore Alessandro	P	Sciacca Dario Sebastiano	A
Coco Eugenio Simone	P	Trovato Santo	P
D'Aquino Giovanni	P	Villarà Luca	P

PRESENTI: 13 ASSENTI: 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Nicola Alfio Bertolo, partecipa alla seduta il Segretario Dott. Giovanni Spinella.

La Seduta è Pubblica.

Comune di San Giovanni La Punta - Delibera di Consiglio n. 31 del 11-12-2023 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Nicola Alfio Bertolo invita il Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella a procedere all'appello nominale dei Consiglieri, a seguito del quale risultano presenti n. 13 e assenti n. 3 (Sciacca, Bottino, Albani);

Successivamente nomina gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Fiore, Coco, Bruno;

Sentito l'intervento del Consigliere Bruno, il quale chiede il prelievo del punto concernente la Mozione;

Il Presidente del Consiglio, mette ai voti la proposta del prelevamento dell'ultimo punto all'ordine del giorno, che ha il seguente risultato: favorevoli n. 3 (Trovato, Bruno e Basile), contrari n. 10.

La proposta non viene accolta.

A questo punto il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Nicola Alfio Bertolo, passa alla trattazione del 4° punto posto all'ordine del giorno e procede a dare lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione concernente: "Adeguamento del Regolamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile";

Dato atto che il Presidente del Consiglio invita il Presidente della 2^ C.C.P. Dott. Gullotto Pietro, a dare lettura del verbale ;

Sentito l'intervento del Consigliere Trovato, il quale propone di sospendere la seduta per dieci minuti;

Il Presidente del Consiglio, mette ai voti la sospensione della seduta che viene approvata all'unanimità dai n. 13 Consiglieri, presenti e votanti;

Alle ore 20:43 alla ripresa dei lavori, Il Presidente invita il Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella, alla verifica del numero legale, a seguito del quale risultano presenti n.13 e assenti n. 3 (Sciacca, Bottino, Albani);

Sentito nuovamente il Presidente della 2^ C.C.P. Dott. Gullotto Pietro, il quale prosegue con la lettura del verbale della Commissione;

Alle ore 20:55 entra il Consigliere Bottino, seguito dopo qualche minuto dal Consigliere Sciacca. Presenti n. 15;

Visto il Verbale n. 9 del 05/12/2023 della Seconda C.C.P.;

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente del Consiglio sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene approvata all'unanimità dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

Sentito l'intervento del Consigliere Trovato e del Presidente del Consiglio Comunale;

Dato atto che la presente, sarà pubblicata sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n.22, modificata dall'art.6 L.R. 26/06/2015 n.11 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "Adeguamento del Regolamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile";

DELIBERA ALTRESI'

Successivamente, con separata e distinta votazione, di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, che viene approvata dai n. 15 Consiglieri Comunali, presenti ne votanti.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO
N. 36 del 28-11-2023

Oggetto: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

L'INCARICATO DI E.Q.
1° SETTORE POLIZIA LOCALE – AA.GG.II.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 23/11/2009 si è proceduto alla costituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, con finalità di collaborazione alle attività del Centro Operativo Comunale ed alle attività di *"Previsione, prevenzione e di intervento"* nell'ambito comunale ed in materia di protezione civile, sotto la direzione del Sindaco quale Autorità Comunale;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.48 del 30/12/2019 all'oggetto *"Approvazione nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile"*;

Atteso che il predetto Gruppo Comunale risulta iscritto presso l'Albo Regionale del Volontariato al n.596, con Decreto del Dirigente Generale del DRPC n.42 del 21/03/2011;

Vista la seguente normativa:

- ☐ Legge del 24 gennaio 1992 n.225 *"Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile"* e smi;
- ☐ Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018 n.1 *"Codice della Protezione Civile"* e smi;
- ☐ Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117 *"Codice del Terzo Settore"* e smi;
- ☐ Legge Regionale della Regione Sicilia del 31 agosto 1998 n.14 *"Norme in materia di Protezione Civile"* e smi;

Vista la Direttiva del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare del 22 dicembre 2022 *"Approvazione di uno schema – tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile"*;

Ritenuto necessario l'adeguamento del vigente Regolamento alla Direttiva citata;

Considerato l'obbligo di legge di adeguare il presente Regolamento al Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018 n.1 *"Codice della Protezione Civile"* e smi, e del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 N. 117 *"Codice del Terzo Settore"* e smi;

Ritenuto pertanto necessario apportare le modifiche citate in considerazione della missione della Protezione Civile, dei servizi e delle specifiche tecniche, dei rischi del territorio, dell'attività del Gruppo, dei settori di ripartizione funzionale e per una visione più dettagliata dei diritti e dei doveri delle cariche ivi contenute e dei Volontari;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a gravare sul bilancio comunale;

Visto il vigente Statuto comunale;
Visto l'ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

per le motivazioni sopra espresse, di:

- 1) Approvare l'allegato *"Nuovo Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di San Giovanni La Punta – aggiornamento 2023"*, con adeguamento alla Direttiva 22/12/2022, composto da n.16 articoli e costituente parte integrante del presente deliberato, finalizzato all'esercizio delle funzioni integrate di competenza comunale di cui all'art.12 DLgs 1/2018.
- 2) Abrogare il precedente Regolamento Comunale del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n.48 del 30/12/2019.
- 3) Dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Amministrazione comunale in termini di impegni di spesa.
- 4) Trasmettere il presente atto al Dipartimento Regionale di Protezione Civile Regione Sicilia.
- 5) Pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata.

PROPONE ALTRESÌ

Di rendere il presente atto, con successiva separata ed unanime votazione, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 c.4 DLgs 18/08/2000, n.267, stante l'urgenza nel provvedere.

Il Proponente

Cona Roberto

(Sottoscritto con firma digitale)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Nicola Alfio Bertolo
(Sottoscritto con firma digitale)

Il Segretario

Dott. Giovanni Spinella
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 del 28-11-2023

**Oggetto: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DEI
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

L'INCARICATO DI E.Q. 1° SETTORE POLIZIA LOCALE – AA.GG.II.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 23/11/2009 si è proceduto alla costituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, con finalità di collaborazione alle attività del Centro Operativo Comunale ed alle attività di *"Previsione, prevenzione e di intervento"* nell'ambito comunale ed in materia di protezione civile, sotto la direzione del Sindaco quale Autorità Comunale;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.48 del 30/12/2019 all'oggetto *"Approvazione nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile"*;

Atteso che il predetto Gruppo Comunale risulta iscritto presso l'Albo Regionale del Volontariato al n.596, con Decreto del Dirigente Generale del DRPC n.42 del 21/03/2011;

Vista la seguente normativa:

- ☐ Legge del 24 gennaio 1992 n.225 *"Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile"* e smi;
- ☐ Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018 n.1 *"Codice della Protezione Civile"* e smi;
- ☐ Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117 *"Codice del Terzo Settore"* e smi;
- ☐ Legge Regionale della Regione Sicilia del 31 agosto 1998 n.14 *"Norme in materia di Protezione Civile"* e smi;

Vista la Direttiva del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare del 22 dicembre 2022 *"Approvazione di uno schema – tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile"*;

Ritenuto necessario l'adeguamento del vigente Regolamento alla Direttiva citata;

Considerato l'obbligo di legge di adeguare il presente Regolamento al Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018 n.1 *"Codice della Protezione Civile"* e smi, e del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 N. 117 *"Codice del Terzo Settore"* e smi;

Ritenuto pertanto necessario apportare le modifiche citate in considerazione della missione della Protezione Civile, dei servizi e delle specifiche tecniche, dei rischi del territorio, dell'attività del Gruppo, dei settori di ripartizione funzionale e per una visione più dettagliata dei diritti e dei doveri delle cariche ivi contenute e dei Volontari;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a gravare sul bilancio comunale;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

per le motivazioni sopra espresse, di:

- 1) Approvare l'allegato *"Nuovo Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di San Giovanni La Punta – aggiornamento 2023"*, con adeguamento alla Direttiva 22/12/2022, composto da n.16 articoli e costituente parte integrante del presente deliberato, finalizzato all'esercizio delle funzioni integrate di competenza comunale di cui all'art.12 DLgs 1/2018.
- 2) Abrogare il precedente Regolamento Comunale del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n.48 del 30/12/2019.
- 3) Dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Amministrazione comunale in termini di impegni di spesa.
- 4) Trasmettere il presente atto al Dipartimento Regionale di Protezione Civile Regione Sicilia.
- 5) Pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata.

PROPONE ALTRESÌ

Di rendere il presente atto, con successiva separata ed unanime votazione, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 c.4 DLgs 18/08/2000, n.267, stante l'urgenza nel provvedere.

Proponente

Cona Roberto

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 36 del 28-11-2023

**Oggetto: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DEI
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 1° Settore – Polizia locale, Affari Generali e Istituzionali

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime parere Favorevole in ordine alla Regularità Tecnica.

San Giovanni La Punta, 28-11-2023

L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali

Cona Roberto

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 36 del 28-11-2023

**Oggetto: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DEI
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 7° Settore - Finanze

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime parere Visto in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto e alla copertura finanziaria del provvedimento.

la presente non comporta impegno di spesa

San Giovanni La Punta, 29-11-2023

L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali

Cabbane' Vito Rosario
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile del 22 dicembre 2022

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____

Sommario

Art. 1 - Costituzione Gruppo comunale di volontariato di protezione civile	3
Art. 2 - Il Sindaco	3
Art. 3 - Obiettivi del Gruppo	3
Art. 4 - Attività del GCVPC	4
Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione	4
Art. 6 - Volontari effettivi	5
Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC	5
Art. 8 - Diritti dei volontari	6
Art. 9 - Doveri dei volontari	6
Art. 10 - Organi del GCVPC	7
Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC	7
Art. 12 - Consiglio Direttivo	7
Art. 13 - Coordinatore operativo	8
Art. 14 - Organizzazione operativa del GCVPC	9
Art. 15 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI	9
Art. 16 - Norme amministrative e finanziarie	10

Art. 1 - Costituzione Gruppo comunale di volontariato di protezione civile

- 1) È costituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____ il Gruppo comunale di volontariato di protezione civile di San Giovanni La Punta (CT), di seguito GCVPC, già configurato con deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 23/11/2009. Il presente Regolamento regola il funzionamento del GCVPC adeguandolo a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 117/2017.
- 2) Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente;
- 3) Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione, e nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione *"Altri Enti del Terzo settore"*.

Art. 2 - Il Sindaco

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018¹.
- 2) Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3 - Obiettivi del Gruppo

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'articolo 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

¹ La funzione di responsabile per i gruppi intercomunali e provinciali è svolta dal Presidente dell'Unione e dal Presidente della Provincia/Città Metropolitana, fatta salva la possibilità di delegarla.

Art. 4 - Attività del GCVPC

- 1) L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al D.lgs. 81/08 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
 - a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.
- 3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile.
- 4) Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
 - Il Registro dei Volontari iscritti;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo articolo 12.

Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
- 2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.

- 4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
 - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del Codice Fiscale.
- 5) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del GCVPC di cui all'articolo 12.
- 6) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore operativo.
- 7) Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
- 8) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.

Art. 6 - Volontari effettivi

- 1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
- 2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - tesserino di appartenenza al GCVPC;
 - vestiario e DPI idonei.
 - Copia del Regolamento.

Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
 - a) recesso volontario presentato dal volontario;
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 6 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
 - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 5 del presente regolamento;
 - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.

- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo articolo 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
- 3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore operativo e al Sindaco.
- 4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune di riferimento, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8 - Diritti dei volontari

- 1) Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. 1/2018.
- 2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune di riferimento, secondo le modalità previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.
- 3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9 - Doveri dei volontari

- 1) I volontari sono tenuti a:
 - a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
 - b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
 - c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
 - d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPC o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
 - e) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore operativo di cui all'articolo 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Art. 10 - Organi del GCVPC

- 1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
 - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
 - b) Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - c) Coordinatore Operativo.

Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC

- 1) L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno 3 volte l'anno.
- 2) L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3) L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - elezione del Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - elezione e revoca del Coordinatore operativo;
 - elezione e revoca del Vice-Coordinatore operativo;
 - ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
 - la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Art. 12 - Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è presieduto dal Coordinatore operativo.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza

obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.

- 4) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, in particolare:
- a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
 - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di protezione civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
 - d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13 - Coordinatore operativo

- 1) Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11 comma 5 per un periodo di 3 anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs. n.1/2018.
- 2) Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11 comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.
- 3) Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di protezione civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
- 4) Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
- 5) Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 6) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.
- 7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune.
- 8) Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune di riferimento ed è responsabile dei rapporti con i

coordinamenti territoriali e con le “Funzioni volontariato” delle diverse sale operative del territorio.

- 9) Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco del Comune di riferimento una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
- 10) L'Assemblea ai sensi dell'art. 11 comma 5, elegge un Vice-Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14 - Organizzazione operativa del GCVPC

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune di riferimento e ai rischi del territorio, l'Assemblea/Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi
- 4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune di riferimento e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

Art. 15 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

- 1) Il Comune di riferimento assegna al GCVPC una sede operativa.
- 2) I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune di riferimento.
- 3) Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.

- 4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

Art. 16 - Norme amministrative e finanziarie

- 1) Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
- 2) Nel bilancio del Comune di riferimento sono previsti:
 - a. Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
 - b. Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
- 3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 4) Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del d.m. n.106/2020, in quanto compatibile.



Comune di San Giovanni la Punta

Città Metropolitana di Catania

SEDUTA CONSILIARE

Del giorno 11 Dicembre 2023

PUNTO N. 4

INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: “Adeguamento del Regolamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile”	4
--	---

L'anno *Duemilaventitre*, il giorno 11 del mese di Dicembre, alle ore 20:33 in S. Giovanni La Punta, nella sala consiliare del Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio Comunale in relazione al 1° punto, previi avvisi consegnati ai Signori Consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri.

All'adunanza risultano intervenuti, ad apertura di seduta, i seguenti Consiglieri

Basile Eugenio	Presente	Bruno Giuseppe	Presente
Trovato Santo	Presente	D'Aquino Giovanni	Presente
Sciacca Dario	Assente	Gullotto Pietro	Presente
Cammissa Salvatore	Presente	Gugliotta Michele	Presente
Fiore Simona	Presente	Bottino Giovanni	Assente
Bertolo Nicola	Presente	Pappalardo Luca	Presente
Coco Eugenio	Presente	Albani Giovanni	Assente
Guglielmino Antonino	Presente	Villara Luca	Presente

Ad appello ultimato, risultano presenti n. 13 Consiglieri.

PRESIDENTE

13 presenti e 3 assenti. Quindi c'è il numero legale per continuare l'ordine del giorno. Nomino gli scrutatori, Fiore, Coco e Bruno. Una squadra di giovani. Quindi si continua con il primo punto. Consigliere Bruno.

CONSIGLIERE BRUNO

Grazie Presidente. Volevo chiedere se è possibile prelevare il settimo punto e discutere la mozione presentata dall'opposizione. Grazie.

PRESIDENTE

Bisogna mettere ai voti. Oggi si porterà ugualmente, spero di chiudere tutto il programma dell'ordine del giorno, però è a discrezione di tutti i Consiglieri fare anche questa inversione di calendario. Metto ai voti la proposta del collega Consigliere Bruno Giuseppe, che sta indicando di prelevare l'ultimo punto dell'ordine del giorno, che è la mozione presentata nella seduta del 4 ottobre 2023 ad oggetto richiesta attuazione regolamento per applicazione dello strumento baratto amministrativo, articolo 24 decreto legislativo numero 133/2014, convertito in legge numero 164/2014, articolo 190 decreto legislativo 50 del 2016. Votiamo. Favorevoli? 3. Contrari? 10. Astenuti zero. Quindi, Consigliere, resta così come avevo programmato l'ordine del giorno in precedenza.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Adeguamento del Regolamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile"

PRESIDENTE

Quindi si passa alla trattazione del primo punto dell'ordine del giorno, della prosecuzione del Consiglio precedente, che è "Adeguamento del regolamento del gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile". Credo che qui c'è stata la Commissione che si è riunita a tal proposito, il Presidente credo che ha il verbale della Commissione, dottore Gullotto. Dottore Gullotto, prego.

CONSIGLIERE GULLOTTO

Grazie Presidente. Saluto il signor Sindaco, la Giunta, il Segretario Comunale, i dirigenti presenti, i Consiglieri, la Polizia Municipale e il pubblico in sala. Passo alla lettura del verbale numero 9 del 5 dicembre 2023 della Seconda Commissione Consiliare permanente. L'anno 2023 addì 5 del mese di dicembre alle ore 8.30, giusta convocazione protocollo numero 50238 del 30-11-2023 da parte del Presidente della Seconda Commissione Consiliare permanente si riunisce presso la stanza del Presidente del Consiglio Comunale la Seconda Commissione Consiliare permanente con la partecipazione dei signori Consiglieri Comunali. Alle ore 8:30 risultavano presenti il Consigliere Bertolo, Guglielmino e il sottoscritto. Assenti... procedo? Assenti i Consiglieri Basile, Coco, Fiore, Pappalardo e Trovato. Il Presidente...

PRESIDENTE

Cosa abbiamo? Un attimino. Solo due minutini, aspettiamo che... ci proviamo? Prego collega.

CONSIGLIERE GULLOTTO

Sì, grazie Presidente. Il Presidente della Seconda Commissione Consiliare permanente, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta alle ore 9:00. Non è la postazione probabilmente. Certo, poteva essere un'ipotesi plausibile.

PRESIDENTE

Consigliere Trovato, cosa proponeva? Sì, il collega Trovato propone 10 minuti di sospensione affinché il nostro tecnico... lo mettiamo ai voti la sospensione di 10 minutini. Colleghi, favorevoli? All'unanimità. Sono le ore 20:43.

(La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa)

PRESIDENTE

Colleghi, prendiamo posto. Colleghi, riprendiamo il Consiglio Comunale. Naturalmente prima do la parola al dottore Spinella per la verifica del numero legale. Dottore Spinella, prego.

Basile Eugenio	Presente	Bruno Giuseppe	Presente
Trovato Santo	Presente	D'Aquino Giovanni	Presente
Sciaccia Dario	Assente	Gullotto Pietro	Presente
Cammisa Salvatore	Presente	Gugliotta Michele	Presente
Fiore Simona	Presente	Bottino Giovanni	Assente
Bertolo Nicola	Presente	Pappalardo Luca	Presente
Coco Eugenio	Presente	Albani Giovanni	Assente
Guglielmino Antonino	Presente	Villarà Luca	Presente

Ad appello ultimato, risultano presenti n. 13 Consiglieri.

PRESIDENTE

13 presenti e 3 assenti. Quindi il numero legale verificato ha modo di far sì che il Consiglio Comunale può continuare nella sua seduta. Eravamo arrivati al primo punto dell'ordine del giorno, nonché il Presidente della Prima Commissione, collega Gullotto, stava esponendo... della Seconda Commissione. Prego dottore Gullotto.

CONSIGLIERE GULLOTTO

Grazie Presidente. Allora, si prosegue nella lettura del verbale numero 9 del 5 dicembre 2023 della Seconda Commissione Consiliare permanente. Alle ore 9:00 sono presenti i Consiglieri Basile Eugenio, Bertolo, Guglielmino, Gullotto, Pappalardo e Trovato. Risultano assenti i Consiglieri Coco e Fiore. Preciso che il Consigliere Pappalardo in realtà arriva alle ore 9:22. Risulta altresì presente il comandante Roberto Cona, dirigente. Il Presidente della Seconda Commissione, constatata la corretta composizione della Commissione, dichiara aperta la seduta. Si passa a trattare i punti posti all'ordine del giorno, nel caso di specie si va a leggere la trattazione del punto all'ordine del giorno che riguarda l'argomento di cui si discute in questa fase del Consiglio Comunale, ovvero l'adeguamento del regolamento del Gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile. Il Comandante Roberto Cona, relativamente all'atto deliberativo che si propone all'approvazione del Consiglio Comunale, illustra il contenuto che concerne l'adeguamento del Regolamento comunale del Gruppo dei Volontari di Protezione Civile ad uno schema tipo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 53 del 03/03/2023 su specifica direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento Protezione Civile del 22/12/2022. Nello specifico sono state attuate le disposizioni contenute nell'articolo 35 comma primo del Codice della Protezione Civile approvato con decreto legislativo 1/2018 e del decreto legislativo 117/2017 che è il Codice del terzo settore. La finalità di adeguamento del Regolamento comunale sulla gestione dei volontari di Protezione Civile, già adottato da questo ente con delibera di Consiglio Comunale numero 48 del 30/12/2019, è quella di dare un indirizzo unitario alla regolamentazione per tutti i gruppi comunali di Protezione Civile, che hanno trovato una propria natura giuridica all'interno del Codice della Protezione Civile del 2018 e vengono classificate all'interno degli enti del terzo settore. I momenti più salienti della regolamentazione che si vanno ad approvare approfondiscono ancor di più che il Comune mediante i propri uffici cura la gestione amministrativa del Gruppo e ne è responsabile e che all'interno del Gruppo stesso viene individuato, secondo i principi di democraticità, un coordinatore operativo dei volontari che è referente dell'attività verso il Responsabile comunale della Protezione Civile e del Sindaco, individuandone durata e modalità di revoca del predetto coordinatore, che viene nominato dal Sindaco con proprio decreto. Si concretizza perciò una separazione ben definita fra l'aspetto gestionale amministrativo demandato all'Amministrazione Comunale e quello afferente all'assetto organizzativo

del volontariato demandato al coordinatore operativo. La formalizzazione dell'approvazione del nuovo Regolamento è necessaria per iscriversi all'Elenco territoriale del volontariato presso la Protezione Civile della Regione Sicilia mentre, quale ente del terzo settore per iscriversi alla specifica sezione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Altri principi cardine che si vanno ad individuare con l'approvazione del nuovo Regolamento sono l'assenza di scopo di lucro nella previsione delle attività che deve essere del tutto gratuita, le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale perseguite, lo svolgimento di attività di cui all'articolo 5 comma 1 lettera Y del Codice del Terzo Settore, i diritti e gli obblighi dei volontari effettivi, i requisiti per l'ammissione nonché quelli per la perdita dei requisiti e la modalità e la durata di elezione del coordinatore operativo. I Consiglieri Trovato e Guglielmino propongono di integrare il Regolamento di cui si discute prevedendo un incorporamento nell'interno del Gruppo, orientati verso una valutazione specialistica degli addetti, all'interno dei curricula, secondo delle esigenze aderenti ai piani di Protezione Civile evidenziando i fattori di rischio sul territorio comunale. Dopo ampia discussione la Commissione si esprime con parere favorevole rispetto alla predetta proposta di deliberazione.

PRESIDENTE

Grazie Presidente. Ci sono interventi relativamente a questo punto? No. Si va alla votazione. Adeguamento del regolamento del gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile. Prima di votare ricordo che è entrato il Consigliere collega Bottino, nonché il collega Consigliere Sciacca. Quindi presenti siamo in 15. Va bene, Consigliere Trovato.

CONSIGLIERE TROVATO

Non è una cosa... è chiaro che quello che abbiamo messo a verbale deve essere perlomeno attuato, portato in Commissione, perché stiamo andando a votare un qualcosa, anche se non rientrava del tutto nell'argomento, ma ce lo siamo detti in Commissione perché questo possa essere oggetto oggi, possa essere non negli anni o nel tempo, ma è una cosa importantissima proprio per quanto si fanno, possono essere fatte delle scelte ben specifiche e mirate. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere, è stato detto, lei stesso lo ha detto in Commissione. Bene, benissimo. Quindi si passa alla votazione, adeguamento del regolamento del gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile. Favorevoli? Unanimità. Contrari zero. Astenuti zero. Si passa al secondo punto dell'ordine, legge 353 del 2000, articolo 10 comma 2... scusate, relativamente al primo punto, nonché il quarto punto dell'ordine del giorno, mi pare che ci sia anche l'immediata esecutività. Quindi dovremmo votare anche l'immediata esecutività di questo punto. Quindi abbiamo votato la proposta di delibera, adesso si vota l'immediata esecutività. Favorevoli? 15. All'unanimità.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°31 del 11-12-2023

Riferita alla Proposta N. 36 del 28-11-2023

**Oggetto: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DEI
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la deliberazione di Consiglio Comunale di cui in intestazione è pubblicata all'albo pretorio dal 13-12-2023 ove rimarrà per 15 gg. Consecutivi e, quindi, fino al 28-12-2023.

San Giovanni La Punta, 13-12-2023

Il Responsabile della Pubblicazione

Loredana Seminato

(Sottoscritto con firma digitale)